

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE

Abbonamento annuo Lire 12.00
 " semestrale " 7.00
 PER L'ESTERO: Abbonamento annuo Lire 30.00
 " semestrale " 17.00

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
 UDINE - PIAZZETTA VALENTINIS N. 4 - UDINE
 Gli abbonamenti non disdetti per lettera un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

PUBBLICITÀ: Prezzi per m/m di altezza (larghezza una colonna)
 Commerciali L. 1.- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste
 Comunicati: L. 2.50 il m/m. - Cronaca L. 2.50 il m/m.
 Rivolgersi: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. Udine, Via Belloni 10
 e Succursali e all'Amministrazione de "IL COMMERCIO"
 FRIULANO, Telef. 7-00.

Problemi economici

IL COSTO NELLE AZIENDE COMMERCIALI

La Camera di Commercio Internazionale ha posto da tempo allo studio il problema della distribuzione delle merci e lo ha avviato nei principali Paesi ad una pratica non lontana soluzione.

L'Economia politica, che nel suo studio segue le merci nei loro tre momenti - produzione, circolazione e distribuzione o consumo - aveva finora scarsamente indagato dal punto di vista pratico quest'ultimo fenomeno, anche perché era sempre mancata una sufficiente base di dati documentari e di elementi tratti dalla vita delle aziende. Il campo di osservazione è estremamente delicato e le rilevazioni esatte difficilissime posto che buona parte del commercio al minuto si svolge a mezzo di piccole aziende a tipo famigliare che non tengono registrazioni sufficientemente ordinate.

Lo studio intrapreso mira a stabilire il costo della distribuzione, il costo cioè del mantenimento di una azienda commerciale nelle sue varie voci: spese di personale e d'affitto, ammortamento, oneri tributari e tutta la serie molteplice dei costi più vari, dalla luce all'assicurazione, dal telefono alla pubblicità, dalla cancelleria ai viaggi per affari e alle provvigioni. Si conoscerà di conseguenza come tutte queste spese, anche minutissime incidano sui vari prezzi di vendita delle merci - all'ingrosso e al minuto - e come progressivamente si aggiungano ed aumentino il prezzo a cui furono acquistate presso il produttore.

Le indagini secondo quanto si ricava dalla relazione dell'on. Lantini vice presidente del Comitato internazionale per lo studio della Distribuzione porteranno ad illuminare i passaggi intermedi che costituiscono il collegamento - per così dire vascolare della produzione, concentrata oggi in organismi industriali di gran mole, ed il consumo sempre più largo ed irraggiato dalla rapidità delle comunicazioni su di un mercato internazionale.

Occorre collegare questi due fenomeni opposti ed in certo senso contrastanti fra di loro. Fino a che la produzione era a base prevalentemente artigianale i mercati locali dominavano: oggi con l'introduzione delle macchine nei processi industriali moderni ed il conseguente aumento della produzione i mercati e gli scambi si sono necessariamente allargati. Si è quindi spostato ed ingigantito anche il servizio della distribuzione la cui effettuazione si è venuta facendo ogni giorno più ponderosa.

Lo studio esaminerà tutti i sistemi possibili di commercio e di vendita al pubblico, le loro caratteristiche e la loro convenienza: si saprà finalmente se sono proporzionalmente più costose le piccole o le grandi aziende commerciali, il commercio all'ingrosso od al minuto, le cooperative o le aziende individuali.

Le nozioni raccolte serviranno anche a razionalizzare tutto il meccanismo distributivo per raggiungere poi una maggiore economia dei costi un minore sperpero di prodotti, specialmente di quelli deperibili, un più stretto contatto fra il pubblico, con i suoi bisogni ed i suoi gusti, ed il produttore che deve non solo soddisfare ma anche stimolare, i bisogni ed i gusti del pubblico.

I risultati potranno inoltre illuminare i governi affinché la loro azione

fiscale sia intelligente e dosata e non pesi troppo gravemente sul prezzo delle merci distribuite.

Praticamente è stato istituito in ogni paese un Comitato per lo studio facente capo al «Comitato centrale della Distribuzione». Germania, Belgio, Francia, Inghilterra, Olanda hanno già presentato raccolte imponenti di materiale utile da cui si caveranno regole per il miglioramento del servizio ed una maggiore valorizzazione delle funzioni commerciali.

In Italia si è preparato un intelligente piano di lavoro studiando varie aziende tipiche in quindici città, diverse per popolazione ed importanza economica: il commercio dei generi alimentari dei tessuti, dell'abbigliamento hanno già dato risultati pratici che saranno a suo tempo pubblicati.

Le investigazioni sono state assai facilitate dall'organizzazione corpora-

tiva del nostro Paese ed abbracciano come abbiamo detto sopra tutti i principali sistemi di vendita. Sono compresi, quindi, i negozi dei privati commercianti, gli spacci cooperativi, gli spacci interni di fabbrica, gli spacci di produttori diretti (industriali o agricoltori), i posteggi fissi nei mercati coperti, gli ambulanti. E sono compresi, nel ramo del commercio non alimentare, oltre ai negozi individuali specializzati, i grandi magazzini e i negozi a prezzi standardizzati (tipo Upim), ove questi esistono.

Al prossimo congresso della Camera di Commercio internazionale potremo quindi presentarci con un materiale documentario veramente notevole tale da portar luce su di un settore della vita economica che era stato finora trascurato e nel quale uno scambio di dati e di esperienze tornerà della massima utilità pratica fra tutti i popoli.

Ciò che bisogna fare quando una cambiale non viene pagata

Il possessore della cambiale deve dare al proprio girante ed al traente notizia del mancato pagamento entro i quattro giorni feriali successivi al giorno del protesto o della presentazione se sulla cambiale vi sia la clausola «senza spese».

Ogni girante nei due giorni feriali successivi al giorno in cui ha ricevuto l'avviso deve informare il precedente girante dell'avviso ricevuto, indicando i nomi e gli indirizzi di coloro che hanno dato gli avvisi precedenti e così di seguito, risalendo fino al traente. I termini predetti decorrono dal ricevimento dell'avviso precedente.

Se in conformità del precedente comma l'avviso è dato ad un firmatario della cambiale, analogo avviso deve essere dato entro lo stesso termine anche al suo avallante.

Se un girante non ha indicato il suo indirizzo o l'ha indicato in maniera illeggibile, basta che l'avviso sia dato al girante che lo precede.

Chi è tenuto a dare l'avviso può darlo in una forma qualunque, anche col semplice rinvio della cambiale.

Egli deve provare di aver dato l'avviso nel termine stabilito. Il termine si considera rispettato se una lettera contenente l'avviso sia stata spedita per posta nel termine predetto.

Chi non dà avviso nel termine sopra indicato non decade dal regresso, tuttavia è responsabile della sua negligenza se abbia causato danno, senza però che l'ammontare del risarcimento possa superare quello della cambiale.

Atti esecutivi per ottenere il pagamento.

Dato l'avviso di cui al numero precedente, il possessore della cambiale proceda senz'altro ad iniziare gli atti esecutivi.

Tali atti possono essere fatti contro il traente, l'avallante e tutti i giranti, sia congiuntamente contro tutti, sia individualmente contro uno di essi, perché tutti sono solidamente responsabili per il pagamento della cambiale.

Termini e prescrizioni.

Le azioni cambiarie contro l'accettante si prescrivono in tre anni a decorrere dalla data della scadenza.

Le azioni del portatore contro i giranti e contro il traente si prescrivono in un anno a decorrere dalla data del protesto elevato in tempo utile o da quella della scadenza, se vi sia la clausola «senza spese».

Le azioni dei giranti gli uni contro gli altri, e quelle contro il traente si prescrivono in sei mesi a decorrere dal giorno in cui il girante ha pagato la cambiale o dal giorno in cui la azione di regresso è stata promossa contro di lui.

Azione esecutiva.

L'azione cambiaria (atti esecutivi) si inizia con la notifica del precetto di pagamento.

Il precetto deve tra l'altro contenere la trascrizione del protesto se la cambiale fu protestata, la trascrizione della cambiale se non ci fu protesto.

Bisogna tenere presente che bisogna trascrivere tutto ciò che è scritto sulla cambiale, tanto sulla parte anteriore che sulla parte posteriore.

Perché i nostri lettori possano regolarsi diano in seguito vari moduli per precetto (Mod. n. 1 e n. 2).

Come non mai, specialmente oggi, dinanzi alla paralisi della cosiddetta Conferenza dell'irraggiungibile disarmo, l'imperativo categorico per una Nazione che voglia vivere, e soprattutto per l'Italia che deve svolgere tranquillamente all'interno l'opera ricostruttiva della Rivoluzione, è questo: bisogna essere forti, è necessario essere militarmente forti. Non per attaccare, ma per essere in grado di fronteggiare qualsiasi situazione.

MUSSOLINI

(Dal discorso alla Assemblea quinquennale del Regime).

Notifica del precetto.

Il precetto deve essere scritto su carta bollata da L. 7 in tante copie quante sono le persone contro cui è diretta l'azione cambiaria più una.

Così per esempio se si vuole agire contro il traente della cambiale e contro un girante bisogna preparare tre copie, se solo contro il traente due copie.

Scritto il precetto sulle copie necessarie, bisogna portare queste ad un Ufficiale Giudiziario per la notifica agli intimati.

L'Ufficiale Giudiziario consegna una copia del precetto a ciascuno degli intimati e restituisce al creditore la copia in più con l'annotazione della avvenuta notifica.

Pignoramento.

Trascorsi cinque giorni dalla notifica del precetto si può procedere al pignoramento dei mobili in danno dei debitori.

A tale scopo bisogna consegnare ad un Ufficiale Giudiziario la cambiale e il precetto notificato.

L'Ufficiale Giudiziario procede al pignoramento e deposita nella cancelleria della Pretura competente il relativo verbale.

Fissazione della vendita.

Bisogna anzitutto ordinare in cancelleria una copia autentica del verbale di pignoramento. Appena pronta, si può richiedere al Pretore del luogo che fissi il giorno per la vendita degli oggetti pignorati.

Bisogna fare una domanda in carta bollata da L. 7 in duplice copia e consegnarla nella cancelleria della Pretura insieme alla copia autentica del verbale di pignoramento. La domanda va fatta secondo il modulo numero n. 3.

Vendita.

Il Pretore al massimo il giorno successivo a quello in cui fu presentata la domanda, con suo decreto fissa il giorno per la vendita e delega per eseguirla un Cancelliere od un Ufficiale Giudiziario. A questi bisogna consegnare il decreto del Pretore, la copia del verbale di pignoramento, il precetto e la cambiale, oltre un congruo fondo spese.

Il Cancelliere o l'Ufficiale Giudiziario incaricato per la vendita provvede a notificare i bandi di vendita e, il giorno stabilito dal Pretore o il giorno successivo, nel caso che il primo giorno non ci siano stati compratori, procede alla vendita e deposita in Pretura il prezzo ricavato.

Vaglia o pagherò cambiario.

La procedura per l'esecuzione del vaglia o pagherò cambiario è la stessa di quella che abbiamo finora esposta.

Mod. N. 1 (precetto in base a cambiale non protestata).

R. Pretura di . . .

Ad istanza del Sig. . . (nome, cognome e indirizzo del creditore possessore della cambiale).

In esecuzione della seguente cambiale scritta su bollo competente . . . (qui si trascrive integralmente la cambiale).

Io sottoscritto Uff. Giud. della R. Pretura di . . . ad ogni effetto di legge

Ho fatto ingiunzione e precetto

ai Sigg. . . (nome, cognome e indirizzo dei vari debitori contro cui si vuole agire)

di pagare all'istante entro cinque giorni da oggi la somma di L. . . (importo della cambiale in cifre ed in lettere), importo della cambiale sopra trascritta, oltre gli interessi legali e commerciali su tale somma dal giorno della scadenza della cambiale fino al soddisfo oltre il costo del presente atto, con diffida che in difetto si procederà al pignoramento su beni mobili di esso (i) intimato (i) anche presso terzi detentori e agli altri atti della procedura esecutiva.

Salvo ogni altro diritto.

Mod. N. 2 (Precetto in base a cambiale protestata).

Ad istanza del Sig. . . (nome, cognome ed indirizzo del creditore possessore della cambiale).

In esecuzione della cambiale scritta su bollo competente e trascritta sul seguente atto di protesto: (qui si trascrive integralmente il protesto).

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario della R. Pretura di . . . ad ogni effetto di legge

Ho fatto ingiunzione e precetto ai Sigg. . . (nome, cognome ed indirizzo dei vari debitori contro cui si vuole agire)

di pagare all'istante entro cinque giorni da oggi la somma di L. . . (importo della cambiale in cifre ed in lettere), importo della cambiale sopra trascritta, oltre gli interessi legali commerciali su tale somma dal giorno della scadenza della cambiale fino al soddisfo oltre il costo del presente atto, oltre L. . . per spese di protesto e conto di ritorno, con diffida che in difetto si procederà al pignoramento su beni mobili di esso (i) intimato (i) anche presso terzi detentori e gli altri della procedura esecutiva.

Salvo ogni altro diritto.

Mod. N. 3 (Domanda per fare fissare la vendita).

Ill.mo Sig. Pretore,

Il sottoscritto (nome, cognome, domicilio del creditore) fa istanza alla S. V. Ill.ma perché voglia fissare il giorno, l'ora ed il Pubblico Ufficiale per l'esecuzione della vendita dei mobili pignorati in danno del sig. . . (nome e cognome del debitore) il giorno . . . (giorno, mese ed anno in cui fu eseguito il pignoramento), per atti dell'Ufficiale Giudiziario . . . (nome e cognome dell'Ufficiale Giudiziario che eseguì il pignoramento).

Con perfetta osservanza.

(Data)

(Firma)

Da «Il mio Legale» di Roma.

L'America verso la ripresa degli scambi commerciali

L'America era tutta tesa, fino a qualche mese fa, verso l'interno: ripiegata su se stessa in uno sforzo titanico di ricostruzione, che s'imponneva di non di non cercare più nulla al di fuori.

Se non che, a pochi mesi di distanza, l'America di nuovo si tende verso l'esterno, convinta che non può ritrovare le vie non della prosperità, ma neppure di un sano e modesto equilibrio, senza i mercati del mondo.

Il cambiamento più marcato dell'Amministrazione Democratica si è prodotto nella politica doganale, ed è stato sanzionato dal Congresso con il voto della legge che conferisce all'esecutivo il potere di concludere trattati di commercio e di modificare le tariffe.

I campi e le fabbriche americane hanno venduto dal 14 al 30 venticinque miliardi di più di quel che l'America abbia comprato. Debitrice del mondo per 200 milioni di dollari all'anno, l'America ne dovrebbe incassare oggi 500, allo stesso titolo, ossia al titolo di interessi. Per mantenere artificialmente i mercati, l'America ha imprestato dal 19 al 29 circa 10 miliardi, mentre tra il consenso generale il Congresso Repubblicano chiudeva le porte alla immigrazione e alzava due volte le tariffe: 1922, 1930. Le cifre sono prese da una recente monografia del Segretario per l'Agricoltura, e parlano da se.

La nuova legge, dunque, rappresenta un tentativo all'indietro, ed acquista un valore di sintesi se la interpretiamo al lume delle parole che Roosevelt indirizzava al Congresso nel suo messaggio del 2 marzo: «Solo trovando il modo di allargare i mercati esteri potremo alleggerire almeno in parte per la nostra agricoltura e per la nostra industria il desolante e disperato esperimento che è in corso da un anno».

Il Segretario Hull ritiene così che il tentativo dell'Amministrazione Democratica - che è solenne, in quanto che il Congresso ha rinunciato per esso a una delle sue più gelose prerogative - potrebbe avere una ripercussione veramente favorevole alla ripresa del commercio mondiale.

Istituzione del libretto di lavoro

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di disegno di legge per l'istituzione del libretto di lavoro.

Lo schema di legge stabilisce norme specifiche circa il contenuto del libretto di lavoro che dovrà comprendere tutte le indicazioni inerenti alla persona e alla vita di lavoro del titolare senza essere insufficiente e senza riuscire una ingombrante duplicazione di altre tessere. I libretti verranno rilasciati a cura dei podestà ai singoli interessati e a tale scopo lo schema specifica che i documenti e le certificazioni necessarie per il rilascio del libretto sono esenti di tassa e in generale di diritti e di spese.

Lo schema consente un largo campo di applicazione in quanto l'obbligo del libretto si estende anche ai lavoratori a domicilio e agli addetti ai lavori domestici il cui rapporto è finora sfuggito ad ogni regolamentazione giuridica.

REUMATISMI

Sciatica - Artrite

Casa di Cura dott. CASTELLANI

UDINE - Porta Gemona - Telef. 1-84

MEDICINA GENERALE

MALATTIE REUMATICHE e del RISCAMBIO

Gabinetto di Cure Fisiche

VISITE dalle 8 alle 11 - dalle 14 alle 17

Festivi 8 - 11



Ditta Ellos

:: Ortolani

UDINE

Piazza Duomo N. 16

(di fianco all'Albergo Commercio)

Telefono 4-20

MACCHINE DA SCRIVERE E DA CONTEGGIO ::

= CICLOSTILI = ACCESSORI = COPISTERIA =

OFFICINA SPECIALIZZATA

IN RIPARAZIONI PER QUALSIASI MACCHINA

Caccia; tema di stagione

E' di attualità in cucina - in questi tempi nei quali è permessa la caccia, per quanto, a cominciare da gran parte degli stessi cacciatori, molti siano coloro che non l'amaro - la cacciagione, cibo di specialissimi golosi e qualche volta, per l'abuso, gottosi....

I volatili che non consumano la loro esistenza fra le quattro pareti di un cortile o di un pollaio, ma quelli più fortunati che volano liberi e indipendenti fino a che le reti, la pania, o il fucile di uno spietato cacciatore li rendono preda alla ghiottoneria umana, costituiscono una specie di aristocrazia culinaria, non gradita a tutti, ma che ha i suoi devoti, anzi i suoi feticisti.

Il fagiano è, ufficialmente, il re dei volatili per i franchetti, forse per le sue penne dorate o argentate.

Il valore ed il profumo d'un arrosto di fagiano dipendono soprattutto dal momento giusto della frollatura che sarebbe quella in cui il volatile è presso a guastarsi...., momento che un abile cuoco coglie e indovina per intuito e per il... fiuto.

Una volta i fagiani erano assai rari, adesso si trovano, a prezzo relativamente mite, sui mercati. Essi si possono allestire nelle più svariate maniere, arrosto in salmi, ripieni, in forma di pasticci.

Le ricette per cucinare il fagiano in queste diverse maniere sono note e sono identiche a quelle della pernice, della quaglia e della selvaggina simile. In arrosto si procede come per il pollo, soltanto che lo si copre di lardo e lo si avvolge in una carta impermeabile unta di burro. In casseruola sarà pronto in 30-40 minuti, mentre al forno esigerebbe un'ora di cottura.

Fagiano, pernici e quaglie sono cibi prelibati, ma un tordo pingue di ginepro, un beccafico grasso, valgono cento volte quel piatto che un tempo era riserbato agli epuloni ed ai monarchi.

E i tordi che ci favoriscono in ottobre sono sul serio da preferirsi a qualunque altra selvaggina, poiché, se non può negarsi che vi sono altri uccelli che li vincono in delicatezza e sapore, non essendo provvisti di tanto grasso come questi, e posse-

dendo nell'aroma del ginepro un leggero stimolante, riescono più convenienti al lavoro digestivo nelle persone soverchiamente delicate.

La beccaccia è stata chiamata la regina dei pantani ma non sarebbe stata una esagerazione imperdonabile se l'avessero invece chiamata la regina degli arrosti. Le sue carni però non sono tanto innocenti come quelle della quaglia e della starna, e per renderle più facilmente digeribili bisogna aspettare che il cadavere.... conti almeno un paio di giorni, prima di permettere che il cuoco gli faccia i dovuti funerali, mentre le prime possono mangiarsi anche uccise da poche ore.

Quando però si ha la fortuna di aver nel piatto questi opulenti tributari di Nembrotte, non è male ricordarsi del proverbio dei ghiottoni: «petto di starna e coscia di beccaccia».

Fra l'immenso stuolo di volatili di cacciagione vi si trova anche una specie tutta propria, perché, secondo il rito della Chiesa, la sua carne non è compresa fra i cibi proibiti nei giorni di digiuno.

Secondo una leggenda popolare, un Pontefice, stanco del cammino e solleticato da un appetito prepotente, nel penultimo giorno di Quaresima, dovette chiedere un po' di cena ed un po' di letto per sé e per il seguito ad un povero curato di montagna, che, viceversa poi, si trovò molto impacciato di dover dar ricetto ad un ospite di tanta soggezione. Quel buon prete, che era pure cacciatore, non possedeva altro ben di Dio che quattro o cinque folaghe ammazzate il giorno avanti; e la santa comitiva, che non si sentiva di andare a letto senza cena, visto e considerato che questi uccelli si cibano di pesci, con un Breve, improvvisato sul tavolo di cucina, li dichiarò cibo di magro ordinando alla Perpetua di metterli a profitto quella sera.

Non si può garantire, si capisce, la verità di questa storiella; ma quand'anche fosse vera, quel Papa non fece certo un gran regalo ai suoi fedeli, perché la carne della folaga è piuttosto stopposa e rammenta alquanto, a cagione dei pesci che la folaga divora, il sapore dell'olio di merluzzo....!

UDINE COMMERCIALE MODERNA

Un grande emporio del pesce in Piazza San Giacomo

Al pian terreno del palazzo Scaini sotto i portici di piazza S. Giacomo, la Ditta Fraccaro e Raddi ha aperto in questi giorni, accanto al precedente vicino negozio, una grande «Bottega del Pesce» che attira l'ammirazione del pubblico.

Trattasi invero di un ambiente lussuoso e dotato di tutti quei mezzi che, danno garanzia di rispondere alle più moderne esigenze così tecniche come igieniche. Il negozio ha due accessi, uno in via Cortazzis e uno in Piazza S. Giacomo e ciò serve a rendere più agile il traffico e più rapido il movimento degli acquirenti che si affollano specialmente nelle giornate di venerdì. Si è così ottenuta una specie di galleria che per colore e per eleganza di tinte, ha assunto una intonazione squisitamente marina. Ai lati si ammirano banchi in marmo grigio di elegante fattura, con ampie vasche ed acquari per conservare vivi i pesci e con refrigeranti invisibili senza bisogno di ghiaccio per la loro conservazione.

Un pavimento di gomma a tinta verde si associa armonicamente al magnifico assieme.

Il progetto di questo elegante negozio è opera geniale dell'architetto prof. Zanini e non occorre dire altro su questo punto. L'applicazione dei marmi, provenienti dalle cave di Aidussina, fu eseguita dalla Ditta Radovich, mentre il non facile lavoro in muratura, con apposito sotterraneo a celle frigorifere per la conservazione del pesce che giunge quotidianamente da Marano Lagunare fu affidata alla Impresa Pezzetta che ha compiuto ogni cosa a dovere.

A festeggiare la splendida innovazione la Ditta non solo ha invitato quanti vi ebbero parte e vari amici, ad una gradita degustazione di ottime varietà di pesce in riva alla laguna friulana, ma ha offerto anche 10 chi-

logrammi di attimo pesce alla Cucina popolare, perché fosse distribuito ai poveri. Di più ha fatto pervenire all'Ente Opere Assistenziali 200 buoni per la distribuzione di pesce tosto effettuata attraverso i vari rioni fascisti della città a famiglie bisognose.

Alla Ditta Fraccaro-Raddi i migliori auguri di ottimi affari e un plauso per l'intraprendente attività.

La «Buona Vite», rimodernata

In questi giorni la Trattoria «Buona Vite» in via Treppo - locale che vanta tradizioni ultra secolari per la fama dei suoi vini e per la ottima sua cucina veramente casalinga - ha ultimato notevoli lavori di ampliamento e di restauro così interni come esterni che l'hanno resa ancor più degna della sua fama così favorevole in città.

Gli ambienti a piano terra e la cucina sono stati completamente ed elegantemente trasformati ed allargati con più ampio respiro d'aria e di luce verso la via e verso il suggestivo giardino cui è annesso un bellissimo giuoco di bocce. Al piano superiore sono state costruite numerose camere ad uso alloggio, dotate d'ogni moderno confort che con la loro serenità calma e riposante possono riuscire ben gradite a quanti sostano nella nostra Città.

I lavori edili sono stati egregiamente eseguiti dalla nota Impresa Luigi Agosto e quelli di pittura dal pittore Belgrado.

Al Sig. Gisulfo Zamparini che con spirito intraprendente ha voluto dotare la città di un ambiente veramente familiare e ad un tempo signorile i nostri migliori auguri.

I contingenti per la importazione di merci italiane in Polonia, concessi dal Governo polacco, in via autonoma e in deroga ai «divieti di crisi» per il semestre ottobre 1933 - marzo 1934, sono stati prorogati fino al 1° dicembre 1934.

STATO CIVILE DI UDINE

dal 12 al 25 agosto 1934 - XII

Nati	N. 55
Morti	» 25
Matrimoni	» 10

Mercuri e prezzi nelle statistiche

Nel Bollettino statistico del Comune rileviamo che durante il mese di giugno sono stati introdotti nel mercato bestiame: 173 bovini, 27 ovini e caprini, 1383 suini e 97 equini (117 bovini, 24 ovini e caprini, 621 suini, 117 equini nel mese di giugno 1933). Sono stati consumati, nel mese in parola, 416.60 ettolitri di bevande vinose, di cui 1293,01 ettolitri presso privati e 2249,83 quintali di carni fresche. Sono stati abbattuti in complesso n. 1240 capi di bestiame. Sono stati altresì introdotti in città 25.821 chilogrammi di carni fresche.

L'azienda elettrica comunale da, per il mese di giugno, una produzione di Kwh 93.492 di cui 70.492 per illuminazione pubblica; 1000 per illuminazione privata in stabili comunali e 22.000 per energia motrice.

Il numero indice del costo della vita del mese di giugno è stato calcolato in 64.31 unità di fronte a 66.92 del precedente mese di maggio 1934.

L'indice complessivo del mese di giugno dell'anno 1933 era stato calcolato in 71.43 unità. Una diminuzione, rispetto al numero indice del mese di giugno c. a., di 7,12 unità.

Gita a Budapest, Vienna e lago Balaton

Alla Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro continuano a pervenire le iscrizioni per la gita a Vienna, Budapest e lago Balaton. La Soc. Escur. Friulani non ha mancato di studiare con cura questa gita. Incominciando dal mezzo di trasporto, comodo e veloce, alloggio e vitto sono stati fissati nei migliori alberghi delle due capitali, che saranno visitate nel complesso generale, oltre alle gite e visite particolari.

La quota per la gita è stata fissata in L. 570 per i soci della S. E. F. già in regola con le quote sociali e in L. 620 per i non soci, e comprende: viaggio, alloggio, visita a palazzi, musei, e gite. Le iscrizioni si ricevono presso la S. E. F. via Brenari 9, dalle ore 20.30 alle 21.30 e durante il giorno presso l'ottico Emilio Giacobbi, via Cavour, e si chiudono non appena raggiunto il numero dei posti disponibili, non oltre il 28 corr.

A Fiume ed Abbazia

Il Dopolavoro Prov. di Udine nella ricorrenza del decennale della annessione di Fiume, all'Italia ha indetto una gita a Fiume ed Abbazia cui hanno aderito la Sezione Volontari di Fiume, il Fascio di Combattimento e la Sezione Combattenti di Udine.

La Gita è stata fissata per i giorni 8 e 9 settembre p. v. e comprende, oltre alla visita di Fiume e Abbazia, una crociera, con speciale piroscalo, sul golfo del Carnaro. Viaggio in treno ed in piroscalo, alloggio e vitto per L. 65.

Ai gitanti è riservata una ospitalità cordialissima allietata da una serie di manifestazioni di grande interesse, allestita dal comitato del Decennale in unione agli Enti Turistici della ridente Riviera del Carnaro.

I fucili, i cannoni, gli aeroplani, la chimica, e tutti gli altri ritrovati, non avranno valore se mancherà lo spirito che è la prima forza per qualunque battaglia e, se la prova verrà, lo spirito dovrà essere armatissimo.

MUSSOLINI

La produzione serica

Va messa in rilievo l'importanza della produzione serica nella bilancia commerciale italiana del quinquennio 1929-33. In Italia la seta è stata importata in totale nel quinquennio per un valore di 595.493.000 lire, rappresentando l'1,93 per cento del valore dei prodotti agricoli importati, mentre ne è stata esportata per un valore di lire 3.907.492.000, rappresentando il 17,27 per cento del valore dei prodotti agricoli esportati.

In complesso i prodotti agricoli, esclusa la seta, segnano una importazione di lire 30.297.455.000, contro una esportazione di L. 18.716.035.000, con una differenza in passivo di lire 11.581.420.000, mentre la seta ha avuto una differenza in attivo di lire 3.311.999.000.

Mercuri del Friuli

PREZZI MEDII CORRENTI

CEREALI

UDINE - (15 agosto) Frumento 78-82, granoturco giallo 75-80, id. bianco 70-75, cinquantino 62-65, segala 54-56 avena 40-42, orzo da pilare 50-52. (18 agosto) Frumento 77-80, granoturco giallo 77-80, id. bianco 76-78, cinquantino 64-67, segala 55-57, avena 41-43, orzo da pilare 60-62. (21 agosto) Frumento 75-82, granoturco giallo 76-83, id. bianco 75-78, cinquantino 65-71, segala 57-59, Granoturco nuovo 60-73, orzo da pilare 53-55, granoturco bianco 62-68. (23 agosto) Frumento 76-82 granoturco giallo vecchio 75-78, id. bianco 75-77, segala 56-58, avena 40-43, orzo da pilare 50-55, granoturco nuovo 65-70, id. vecchio 66-70.

SACILE - Frumento 82, granoturco 76, sorgorosso 40.

PORDENONE - Granoturco 76-77.

TARCENTO - Granoturco 75-80, frumento 80-85, segala 55-60.

CODROIPO - Frumento 79-81, segala 54-55, avena 40-41, granoturco giallo 63-65, id. bianco 61-62, cinquantino 58-60.

PALMANOVA - Frumento 73-80, granoturco 60-75, avena 40-42 segala 51-52.

S. VITO TAGL. - Granoturco bianco 73-79, giallo 72-74, frumento 78-82, avena 43-44, orzo 53-55, segala 54-57.

CERVIGNANO - Frumento 78-86, granoturco bianco 68-72, idem rosso 80-83, avena 44-50.

ORTAGGI

S. VITO TAGL. - Fagioli secchi 50-80, radicchio 20-30, insalata 30-40 verzutini 25-30, cappucci 20-25, patate 20-22, tegoline 25-40, pomodoro 25-30, melanzane 40-50, peperoni 60-70, sedano 60-70 al mazzo, carote 30-40, fagioli freschi 40-60.

CERVIGNANO - Aglio 60, cipolla 40-50, insalata 140, radicchio 140, patate 30-35, cetrioli 60, spinaci 110-130, cappucci 60, tegoline 60, pomodoro 40-60, peperoni 140-160, melanzane 1.

SACILE - Fagioli 60, patate 30.

UDINE - Aglio 60-80, cipolla 20-40, fagioli freschi 30-60, Tegoline (fagiolini) 30-40, insalata 30-50, patate 16-22, radicchio 30-60, sedani 20-30, spinaci 50-80, verze 20-35.

PORDENONE - Patate 15-20.

TARCENTO - Fagioli nuovi friulani 50-60, patate 20-22.

FRUTTA

UDINE - Fichi freschi 30-60, limoni al cento 9-15, mele 40-100, noci comuni 150-250, pere 30-130, pesche 40-120, uva 70-100.

S. VITO TAGL. - Mele 50-80, pere 40-100, nocciuole 120-140, arachidi 200-210, carubbe 60-70, prugne secche 250-400, limoni 8-10 al cento, pesche 50-120, marabolani 60-80, angurie 20-30, melloni 40-60, uva 80-160.

CERVIGNANO - Limoni al pezzo 10-20, mele 140-180, datteri 110-130, pesche 70-120-140-200, pere 140-200, uva bianca 140-160-200-300, cocomeri 30, meloni 50.

FORAGGI

UDINE - (16 agosto) Fieno alta di prima 10-11, id. seconda 8-9, erba spagna 10-11, paglia 9.50-10.50. (18 agosto) Fieno alta di prima 10-11, id. seconda 8-9, erba spagna 10-12, paglia 10-11.50, strame 8-9. (21 agosto) Fieno alta di prima 10-11, id. seconda 8-9, bassa di prima 8-8.50, erba spagna 10-12.50, paglia 10-11, strame 8-9. (23 agosto) Fieno alta di prima 9-10, id. bassa di prima 8-9, erba spagna 10-11, paglia 11-11.50.

CERVIGNANO - Paglia 5.50-6.50, fieno 7-10, medica 11.

TARCENTO - Fieno dell'alta 9-10 paglia 8.50-9.50.

PORDENONE - Fieno 10-11, stramaglie 9-11.

PALMANOVA - Erba medica 8-10 fieno 9-10, paglia di frumento 12-13.

VINI

UDINE - Vino toscano fino (da 12 a 13) 130-150, id. comune (10-11) 90-120, id. pugliese (13-15) 110-150, id. modenese (10-12), 90-120, id. nostrano fino (12) 140-180, id. comune (10) 110-130, aceto di vino gradi 5 50-60, acquavite nostrana ogni 100 bottiglie 1400-1450, id. nazionale 1350, spirito fino puro etanidro 2315-2330, idem denaturato 235-240.

CERVIGNANO - Vino nostrano 100-140, id. importato 70-90.

TARCENTO - Vino nostrano 140-170, acquavite nostrana 15.50-16, gradi 50.

PORDENONE - Vino comune da pasto 85-120.

PALMANOVA - Vino comune 80-90, id. fino 100-125, id. marsala 420-450, id. vermout 420-450.

POLLERIE

UDINE - Anitre 3.50-3.80, conigli 1.50-1.80, galline 4.50-4.80, oche 2.50-2.80, piccioni 1.70-2, polli 4.80-5, tacchini 3.80-4.20, uova 0.35-0.40 l'una.

CODROIPO - Polli 4.50 al chilo, galline 4, tacchini 3.50, oche 2, anitre 2.50, piccioni 2.50-3 al paio, conigli 1.50-1.60 al chilo, uova 30-32.

PORDENONE - Polli e galline a peso vivo 5-5.50, capponi e tacchini 3.80-4, uova alla dozzina 3-3.60.

PALMANOVA - Uova al paio 0.60-0.64, galline 4.20-4.60, piccioni 1.50-1.80, oche 2.50-3, tacchini 3.80-4, conigli 1.50-1.70.

TARCENTO - Galline 4-4.20, polli 4.80-5.30, uova fresche 0.35-0.40.

S. VITO TAGL. - Galline 3.70-4, pollastri 4.80-5, tacchini 3.20-3.50, anitre 2.20-2.50, faraone 6-7, conigli 1.50-1.80, uova 22-23.

CERVIGNANO - Galline 4-4.50, polli 4.50-5.20, tacchini 3.30-3.60, oche 2.80-3, anitre 3-3.20, conigli 1.50-1.80 uova al pezzo 0.27.

SACILE - Galline e polli 4.50, tacchini 3.80, uova 0.30.

CASEARIA

UDINE - Formaggio reggiano, parmigiano 1932. 850-950, gorgonzola (verde) 500-550, idem bianco 600-650, Pecorino tipo romano 1932 (vacchino) 450-550, fiore sardo stagionato 650-680, montasio fresco 520-540, hementhal nazionale 450-460, latteria Friuli semigrasso tre mesi 420-430, sardo vecchio 620-650, burro naturale nostrano extra 850-880.

CODROIPO - Formaggio fresco 370-390, idem vecchio 6-650, stravecchio 730-800.

TARCENTO - Burro naturale 750-800, burro latteria 8-850.

COMBUSTIBILI

UDINE - Legna di faggio, rovere (spaccata) 7-8, legna in sorte 5-6.50.

CERVIGNANO - Legna da ardere 4.50-11.

PALMANOVA - Legna forte 9-10, idem dolce 6-7.

PORDENONE - Legna da ardere spaccata 8-9.

TARCENTO - Legna (essenza dolce) 4-5, id. essenza (forte) 6.50-7.50, fascine 3-4, carbone di faggio 25-27.

BESTIAME

UDINE - Maiali da latte 38-75, id. da allevamento 120-150, pecore 25, capre 25-45.

CERVIGNANO - Buoi peso vivo 180-210, vacche 150-180, vitelli 280-330.

SACILE - Buoi 200, vacche 150, vitelli 320, suini 260.

CODROIPO - Buoi 160-200, vacche 100-150, vitelloni 150-200, vitelli da latte 230-310, cavalli 800-1400, al capo, muli 300-700, asini 120-300, maiali da macello al q.le 230-300, idem lattonzoli 40-80, id. allevamento 120-180.

TARCENTO - Buoi peso vivo 200-240, vacche e tori 160-210, vitelli 260-340.

PORDENONE - Buoi e manzi a peso vivo 160-200, vacche 130-160, vitelli 230-340.

PALMANOVA - Buoi di prima qualità 180-210, vacche di prima 160-190, tori di prima 200-230, vitelloni 210-250, vitelli da latte 260-330, suini 200-260, id. lattonzoli 50-85, cavalli 1500-1600.

IL CORSO MEDIO DEI CAMBI

S. U. America 11.51% - Inghilterra 58.82 - Francia 77.05 - Svizzera 381.40 - Belgio 274.20 - Canada 11.80 - Cecoslovacchia 48.75 - Danimarca 263. - Germania 4.60-6 - Norvegia 256 - Olanda 792.50 - Polonia 221. - Spagna 129.3 - Svezia 303.70.

MEDIA DEI CONSOLIDATI E REDIMIBILI

Rendita 3.50 % netto (1906) 87.27. %; 87.22. %
» » » (1902) 85.67. %; 85.62. %
» » » 3 % lordo 64.87. %; 65.45. %
Prestito conv. 3.50 % 87.87. %; 88.02. %
Obblig. delle Venezie 3.50 % 93.70. -; 93.75. -
Buoni Nov. Tesoro 1934 100.57. %; 100.55. -
» » » 1940 107.05. -; 107.10. -
» » » 1941 107.47. %; 107.47. %
» » » 1943 101.45. -; 101.47. %

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari elevati nel mese di Luglio 1934 dai Sigg. Notai e Ufficiali Giudiziari e depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Udine:

NEL COMUNE DI UDINE

Anziani Bruno	L. 60,-
Baiutti Lorenzo	» 500,-
Bellaminutti G.	» 1.200,-
Benacchio Giuditta	» 670,-
Bergagna Vittorio	» 137,-
Biasutti Lucia	» 200,-
Bigoni Antonio, Clozza Virginia, Pellegrini Dino	» 250,-
Billiani Luigi (2 eff.)	» 3.500,-
Biselli Enrico	» 1.000,-
Boni Riccardo	» 1.216,90
Boschi Luigi	» 1.270,-
Buffoli Ruggero (2 eff.)	» 890,-
Burri Paolo (2 eff.)	» 2.830,-
Casati Emilio	» 50,-
Cecconi Mario (3 eff.)	» 1.400,-
Cesco Alaano	» 100,-
Ceschi Vitaliano (2 eff.)	» 380,05
Cilli Francesco (2 eff.)	» 593,30
Cipollone Armando	» 78,-
Couitti Mario	» 400,-
Cordenons Angelina (2 eff.)	» 150,-
Coppo Emilio e Racca Carolina	» 235,-
Covis Attilio	» 100,-
Cozzi Romano	» 980,-
Cugini Ugo	» 70,-
De Apollonio Pietro	» 870,-
De Pelca Luigi	» 2.800,-
De Rovere Pietro (2 eff.)	» 1.250,-
Del Giudice Giovanni	» 750,-
Dorigo Antonio	» 600,-
Dorliguzzo Veneranda	» 400,-
Dose Giovanni	» 3.000,-
Faglini Gustavo (2 eff.)	» 1.350,-
Fasano Alice	» 120,-
Fazzini Vasco (2 eff.)	» 1.265,-
Feruglio Celso	» 800,-
Gatti Elia (4 eff.)	» 1.257,25
Gatti Alessandro	» 130,-
Grosso Rino	» 1.500,-
Levis Renato	» 428,-
Lorenzon Attilio (3 eff.)	» 5.300,-
Lovat Narciso (2 eff.)	» 400,-
Marchetto Angelo	» 600,-
Marcolini Valentino (2 eff.)	» 225,-
Mariani Michele	» 750,-
Mattioli Ezio	» 200,-
Mazzaroli Tullio	» 67,50
Mearozzi Federico	» 230,-
Merlina Mario	» 180,-
Mercuri Arnaldo	» 155,-

Protestata in seguito a sbaglio di data e pagata immediatamente dopo elevato il protesto.

Meneghetti Enrico	» 1.500,-
Molinari Antonio	» 300,-
Mondini Rosario e Mondini Giuseppe	» 2.500,-
Morandini Giovanni	» 75,-
Morassutti F.lli (4 eff.)	» 1.820,-
Nigris Armando	» 500,-
Parlanti Angela (3 eff.)	» 790,80
Pascolini Giacomo (2 eff.)	» 2.320,-
Pasutti Arduino	» 293,50
Percotto e G. (9 eff.)	» 4.103,25
Pagati subito dopo elevato il protesto.	
Petrini Giovanni (15 eff.)	» 7.997,50
Petrini Mario e Giovanni	» 3.000,-
Pilosio Rino	» 1.375,-
Piemonte Giobatta (3 eff.)	» 2.100,-
Pregar Pietro	» 1.000,-
Reschigg Mario e Mavinia	» 90,-
Rubatto Alessio	» 129,60
Sasso Marino	» 2.600,-
Spadari Angefo	» 800,-
Spicciati Giovanni	» 52,80
Stefanon Natale	» 800,-
Stroili Renzo	» 100,-
Toldi Alfredo	» 550,-
Trampetti Andrea	» 34,-
Turcato Bruno	» 100,-
Uanini Mario (3 eff.)	» 490,-
Valerio Antonio e Vamentis Valentino	» 4.000,-
Vianello Arturo	» 132,-
Zago Vittorio (3 eff.)	» 200,-
Zuccolo Luigi (2 eff.)	» 2.800,-
Zuliani Alfonso (4 eff.)	» 4.090,80

NEGLI ALTRI COMUNI

Anonima Friulana Autoservizi Palmanova (9 eff.)	» 4.025,-
Alberti Luigi, Meretto di Tomba (2 eff.)	» 276,30
Artico Iginio e Molin Ernesto Maron di Brugnera	» 1.000,-
Ballico Pietro, Povoletto	» 312,75
Barazzutti Giovanni, Spilimbergo	» 5.250,-
Baschiera Uria, Tavagnacco	» 1.500,-
Bearzi Emilio, Latisana (3 eff.)	» 1.139,30
Bedina Giovanni, Precenico	» 300,-
Benini Faustino e Reggiani Antonio, Latisana	» 1.400,-
Benedetti Angelo fu Giuseppe Vigonovo di Fontanafredda	» 243,40
Bergamasco Giuseppe, Topoglian	» 173,35
Bettuzzi Rosa, Colugna	» 100,-
Bianco Guido, Palazzolo	» 253,65
Bianco Gemma e Gobessi Antonio, Colugna	» 400,-
Bilano Antonio, Azzano Decimo	» 650,-
Bin Ettore, Pordenone	» 100,-
Bortolin Giacomo, Bortolin Paola e Prosdocimo Veronica, Pordenone	» 550,-

Boschian Luigi fu G. B., Aviano (Giais)	» 1.500,-
Braido Elvira ved. Zanutto Montebello di Fornalis	» 5.000,-
Brunetta Maria, Tiezzo	» 400,-
Businaro Rina, Casarsa	» 250,-
Buttignol Enrico fu Luigi Cimpello di Fiume Veneto	» 5.340,-
Candoli Lorenzo, Latisana	» 150,-
Cantarutti Antonio e Giovanni fu Giuseppe, Codroipo	» 1.376,-
Casarotto Natalia e Umberto Latisana	» 7.000,-
Casagrande Roberto, Casarsa	» 100,-
Castiglione Giuseppina, Pordenone	» 122,-
Chiaradia presso ing. Enrico Marsiglio, Cordenons	» 500,-
Colussi Giovanni, Rodeano Basso (2 eff.)	» 1.000,-
Coceanutti Luigi, Tarcento	» 74,-
Colausti Licio, Segnacco	» 280,-
Conti Alfredo fu Luigi, Trappo di Pasiano	» 310,-
Costantini Antonio, Manzano (5 eff.)	» 1.343,-
Costantini Antonio ed Armida, Manzano	» 230,-
Cristofoli Dante fu Luigi, Tavagnacco	» 1.200,-
D'Agostino Leonardo, Zaiani Rosa e D'Agostino Lino, Fiumicello	» 950,-
D'Agostino Angelo, Palmanova	» 150,-
De Cecco e Zanin Rosalia, Latisana	» 200,-
De Cecco Ines, San Daniele	» 162,50
De Daniel Giovanni, Pordenone	» 1.452,-
De Daniel Lino e Giovanni, Pordenone	» 280,-
De Giusti Luigi e Guido fu Giuseppe, Camino di Codroipo	» 1.135,-
De Giusti F.lli, Camino di Codr.	» 827,30
De Lorenzi Dante e Hieke Maria Palmanova	» 300,-
De Narda Egidio, S. Daniele	» 2.800,-
Della Siega Alfredo, Paderno	» 322,-
De Santi Donato, De Santi Secondo, De Marco Giuseppina Cordenons	» 400,-
Di Blas Palmira, Gonars	» 45,-
Di Giusto Quinto e Tea G. B. Treppo Grande	» 200,-
Dordolo Massimiliano e Paoluzzi Federico, Tarcento	» 2.000,-
Don Giacomo, Manzano	» 150,-
Dorigo Linda ved. Pavanello, Montereale Cellina	» 215,-
D'Osualdo Alfonso, Cervignano (9 eff.)	» 6.902,50
Dreschel co. Massimiliano, Lignano	» 1.053,50
Drusin Antonio, Manzano	» 260,-
Fabbro Luigi, Ruda	» 500,-
Fabris Ubaldo, S. Maria la Longa	» 420,-
Fabbro Antonio, S. Vito al Tagl.	» 400,-
Faggiani Antonio, Gorgo	» 500,-
Fant Emilio, Tarcento (2 eff.)	» 6.570,35
Fantini Pariso, Barcis	» 71,25
Fiorido Carlo, S. Vito al Tagl.	» 4.699,60
Floriani Albano, Spilimbergo	» 250,-
Floreani Federico, Passons	» 423,-
Francia Genuaro, Cividale (2 eff.)	» 180,-
Fratteggiani Demetrio, Palmanova (2 eff.)	» 235,-
Friedberg Antonia, Dandolo	» 441,-
Garbin Giuseppe, Palmanova	» 200,-
Gasparotto Bernardino, Ghirano di Prata	» 165,-
Ghiro Benvenuto, S. Vito al Tagl.	» 200,-
Gottard Oscar di Rinaldo, Fiumicello (3 eff.)	» 4.799,90
Gregorat Valentino, Chiopris	» 100,-
Guglielmi Giuseppe, Grizzo	» 490,-
Insabato cap. Luigi, Latisana (3 eff.)	» 828,05
Lanzi Armando, Palmanova	» 60,-
Lauro Eugenio Manzano, Dorigo Domenico, Fornasari Luigi Manzano	» 260,-
Locatello Luigi fu Nicolò, Maniago	» 50,-
Livon Sante, Cervignano	» 336,-
Lizzi Marco di Daniele (2 eff.) Tarcento (Raspano)	» 518,55
Lo Feudo Pasquale, Pozzuolo	» 195,-
Mainardis Tito e Brunetta Maria Tiezzo	» 250,-
Mancini Floreano, Tarcento (2 eff.)	» 400,-
Martinelli Giovanni Natale, Tarcento (3 eff.)	» 1.300,-
Martinis Galliano, Latisana	» 250,-
Mascherin Sante, Pordenone	» 900,-
Mattiusi Nazzareno, Ronchi (2 eff.)	» 400,-
Mattuzzi Domenico, Chions	» 219,-
Menan Ernesto, Belvedere	» 355,80
Meotto Giovanni, Latisana	» 1.500,-
Milanese Giovanni e Busetto Eugenio, Pordenone	» 100,-
Molino Armando (2 eff.) Reana del Roale	» 1.850,-
Monis Fortunato, Latisana	» 667,-
Monopoli Nicola, Cordovado	» 77,-
Morsanutto Giacomo, Bevezana	» 50,-
Muradose Giuseppe, Premarlacco	» 100,-
Musig Gabriele, Medeuza	» 491,-
Nanetto Edoardo, Sammarinchenia	» 300,-
Neri Italia, Pertegada	» 65,-
Odorico Americo, Sequals	» 366,-
Oliviero Attilio, Palazzolo (2 eff.)	» 10.150,-
Oleotto Guido, Privano	» 800,-
Pacorig Giovanni, Ontagnano	» 935,-
Paiani Pietro fu Sebastiano S. Maria di Sclauinico	» 724,-
Paludetto Enrico, Pordenone	» 35,-
Paolini Francesco, Latisana	» 467,-
Pascotto Guglielmo, Fagnigola di Azzano X	» 245,-

Passerino R. Lotti, Martignacco	» 500,-
Pettarin Germano, Cervignano	» 59,-
Pigat Antonio (3 eff.) Azzano X	» 12.500,-
Pini Luigi, Pordenone	» 100,-
Politti Egidio, Manzano	» 250,-
Prelli Matteo, Palmanova	» 412,-
Provisionato Marino, Codroipo (4 eff.)	» 1.911,-
Rapieri Siria, Pordenone	» 100,-
Rossit Luigi, Fagnigola di Azzano X	» 1.450,-
Ruppolo Ignazio, Pordenone	» 500,-
Salvi Luigi e Ursumando Maria, Pordenone	» 449,-
Salvi Luigi (2 eff.) Pordenone	» 137,50
Santin Vittorio, Maniago	» 1.000,-
«SASAT» Tarcento	» 750,-
Sedola Luigi, Platischis	» 1.000,-
Scalzo Emilio di Beniamino Pordenone	» 400,-
Scacco Leandro, Palazzolo (4 eff.)	» 8.332,-
Seretti Agostino, Poccia	» 236,95
Siega Riz Antonio, Maniago	» 332,50
Simeoni Ottavio, Tarcento	» 10.000,-
Spadetta ? Sacile	» 80,-
Schizzi Alfredo, Maniago	» 100,-
Tam Arnaldo, Codroipo	» 1.000,-
Tam Ersilia e Croato Adamo Cussignacco	» 1.250,-
Tolazzi Giovanni, Flaibano	» 633,-
Trinco Nicolò, Cividale (8 eff.)	» 3.369,75
Trovant Ugo, Latisana (4 eff.)	» 794,15
Tuzzi Pia, Cividale	» 150,-
Urso Romolo, Campofornido	» 50,-
Valvason Luigi, Latisana (3 eff.)	» 470,-
Venier Luigi fu Angelo, S. Leonardo	» 191,-
Venier Nives, San Daniele	» 330,-
Zanotti Luigi, Pordenone (2 eff.)	» 30,-
Zucco Pietro, Cussignacco	» 2.230,-
Zuccolin Massimiliano fu Pietro Zoppola (Cusano)	» 125,-

Protesti elevati nella giurisdizione di Tolmezzo nel mese di luglio 1934

Alfarè Pietro, Rigolato	L. 1.600,-
Benedetti Gaetano, Villasantina	» 200,-
Bresil Giuseppe, Pontebba	» 560,-
Candotti Luigi, Tolmezzo	» 500,-
Casu avv. Federico, Tolmezzo	» 922,90
Cimador Maddalena fu Giacomo, Prato Carnico (2 eff.)	» 660,70
Compassi Severina ved. Picotti e Compassi Elena ved. Sponza, Resiutta	» 400,-
Copetti Pietro di Francesco, Gemona	» 1.275,-
Daldon Raimondo, Tarvisio	» 200,-
Del Rosso Fanny, Osoppo	» 154,-
Di Ronco Anna, Rigolato	» 1.880,-
Di Toma Leonardo fu Giacomo, Osoppo	» 400,-
Forgiarni Domenico e Giacomo, Osoppo	» 4.000,-
Franz Edoardo fu Ruggero, Moggi Udinese	» 500,-
Gortan Giovanni e Rosean Margherita, Paularo	» 982,50
Lenussa Maria di Mattia e Munero G. B., Osoppo	» 2.000,-
Mantinea Paolo, Moggi Udinese	» 120,-
Masini Antonio, Formeaso (2 eff.)	» 968,80
Menchini Ferruccio, Tolmezzo (2 eff.)	» 700,-
Moro Giovanni fu Daniele, Cortezis Maria ved. De Cillia	» 860,-
Carina fu G. B., Tolmezzo	» 340,-
Paschini Guglielmo, Verzegnis	» 1.425,10
Picazio Romano, Moggi Udinese (2 eff.)	» 670,80
Piccolo Antonio, Buia (4 eff.)	» 670,80
Pozzana Luigia ved. Fantoni, Gemona	» 127,-
Romanin Prospero, Rigolato	» 140,-
Romanin Michele fu Teresa, Forni Avoltri	» 742,-
Tschurwald Federico, Tarvisio (4 eff.)	» 518,-
Vuerich Pietro, Pontebba	» 597,-
Zanier Enrico e moglie, Tolmezzo	» 250,-
Zanizer Oscar, Tolmezzo	» 60,-
Zuccato Giuseppe, Buia	» 100,-

FALLIMENTI

Turchetto Iginio fu Narciso - Pasticceria e bar - Udine, via Aquileja - 13 agosto 1934 - Giudice cav. Ferlan. Curatore rag. Albini - Presentazione titoli di credito 13 settembre - chiusura verbale di verifica 1 ottobre 1934 - Attivo 16.000 - Passivo 25.000.

Fallimenti e protesti
Nel mese di luglio 1934 il numero dei fallimenti ordinari dichiarati è stato di 677 di cui 27 relativi a società anonime, 697 del precedente mese di giugno ed 856 del luglio 1933.

Il numero dei piccoli fallimenti, iniziati dalle Preture nel mese di luglio 1934, è stato di 589, mentre era stato di 597 nel precedente mese di giugno e di 663 nel luglio 1933.

Il numero dei protesti cambiari elevati nel luglio 1934 è stato di 73.220 mentre era stato di 71.540 nel precedente mese di giugno e di 76.238 nel luglio 1933.

Nei primi sette mesi del 1934 sono stati dichiarati 8.589 fallimenti compresi i piccoli fallimenti iniziati dalle Preture contro 10.807 nei primi sette mesi del 1933 (diminuzione del 20,5

per cento) e sono stati elevati 474.931 protesti cambiari contro 519.596 nei primi sette mesi del 1933 (diminuzione dell'8,6 per cento).

RUBRICA DEI QUESITI

Sussidio di disoccupazione

M. A. - Friuli.

Domanda - Una donna licenziata da una ditta e passata a lavoro in una azienda del marito ha diritto al sussidio di disoccupazione?

Risposta - Il sussidio di disoccupazione viene concesso solamente a quelle persone che si trovano prive di lavoro per cui ella non ne ha diritto se le prestazioni le procurano un guadagno. Tali persone inoltre durante il periodo di sussidio sono soggette al quotidiano controllo da parte degli organi competenti.

Assistenza Tributaria

Lo Studio di Assistenza Tributaria del sig. Gennaro Conte, via Villalta N. 7 - Telef. 9-29, è aperto al pubblico dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18, e si occupa di qualunque pratica inerente alle imposte Dirette e Indirette e Tributi locali, per concordare redditi, stendere e presentare ricorsi alle Commissioni, all'Intendenza ed al Ministero. Risponde inoltre a qualsiasi quesito in materia tributaria; assiste i sigg. clienti nelle vertenze contravvenzionali e procede, dietro richiesta, a verifiche di documenti contabili e fatture commerciali per la regolare soggezione alle varie tasse di bollo e per l'osservanza di quanto prescrive la legge sugli scambi.

Il Polso del Mercato

Foraggi - Situazione pressoché invariata. Il buon andamento del terzo taglio e soprattutto l'abbondanza degli erbai e foraggi autunnali favoriti dalle piogge delle settimane scorse, fa sì che l'agricoltore si valga di tali produzioni meno primarie, trascurando gli acquisti di buon fieno, del quale pertanto si hanno buone scorte.

I prezzi hanno di conseguenza assunto una intonazione piuttosto calma, rivolta più che altro alla debolezza.

Vini - La situazione dei mercati vitivinicoli italiani permane immutata. L'attività in generale, appare sempre ristretta valendo a contenerla la esiguità delle ultime rimanenze e la sostentutezza dei detentori.

Il nuovo raccolto si prevede, scar-

sd ed inferiore, quasi ovunque, a quello già minimo dello scorso anno. Se in talune zone esso appare buono ed anche ottimo come qualità ed in anticipo come maturazione, esso lascia però a desiderare come quantità.

IL COSTO DELLA VITA

L'indice generale dei prezzi all'ingrosso in Italia, calcolato con base 1913 uguale 100, dal Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano, è passato da 274.43 nel mese di giugno 1934 a 272.91 nel successivo luglio. Nella prima settimana di agosto il numero indice era di 272.80.

L'indice nazionale complessivo del costo della vita, con base giugno 1927 uguale 100, risulta aumentato nel luglio 1934 di punti 0,05 in confronto a quello del mese immediatamente precedente essendo passato da 69,07 a 69,12. L'indice del capitolo alimentazione risulta invece diminuito nel periodo suindicato di punti 0,10, essendo passato da 65,10 a 65,00.

Misure lineari di legno e tassa scambio

Il Ministero delle Finanze ha diramato la seguente circolare:

«In relazione a richiesta delle ditte interessate, visto l'art. 7 ultimo comma, della legge 28 luglio 1930, n. 1011, si ammette che d'ora innanzi per gli scambi di misure lineari di legno, con o senza molla, la tassa di scambio sia da commisurarsi al prezzo o valore delle misure lineari addebitato in fattura od altro equivalente documento con esclusione dell'importo dei diritti metrici corrisposti dalle ditte fabbricanti, sempreché l'importo degli accennati diritti metrici risulti segnato in fattura distintamente dal prezzo o valore della merce.

Sull'ammontare dell'accennato importo di diritti metrici distintamente addebitato in fattura dev'essere per altro corrisposta, giusta le avvertenze di cui al paragrafo V, n. 5 delle istruzioni regolamentari 27 settembre 1930, n. 43202, la tassa ordinaria di bollo stabilita dall'art. 52 della tariffa, all. A alla legge del bollo 30 dicembre 1923, n. 3268».

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale e Riserve al 30 Giugno 1934-XII L. 53.879.938,78

Valori di proprietà " " " 97.132.269,45

Depositi fiduciari " " " 262.653.549,92

Portafoglio e Conti Correnti " " " 147.369.348,37

Sedi: Belluno - Mestre (Venezia) - Padova - Rovigo - Treviso - Udine - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Alle migliori condizioni Tutte le Operazioni di Banca

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 59°

Patrimonio L. 19.247.487,70 - Erogate in beneficenza L. 11.021.097,53

Estratto della Situazione al 31 Luglio 1934 - A. XII E. F.

ATTIVO

Cassa	L. 1.615.349,30
Mutui prestiti e conti correnti	» 76.359.198,36
Valori pubblici azioni e partecipazioni	» 73.407.967,95
Cambiali in portafoglio	» 12.257.972,94
Conti corrispondenti	» 43.789.275,36
Beni immobili mobili e impianti	» 5.118.165,18
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	» 18.894.892,51
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	» 45.212.909,97
Depositi a cauzione ed a custodia	» 76.613.728,60
	L. 353.239.460,17

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 173.279.392,98
Conti corrispondenti	» 16.670.906,43
Cambiali agrarie riscontate, debiti diversi e partite varie	» 23.924.471,48
Esattoria e Ricevitoria Provinciale	» 42.689.255,62
Depositi a cauzione ed a custodia	» 76.613.728,60
Utili ad oggi	» 814.217,36
Patrimonio al 31 Dicembre 1933	»

NUOVE DITTE

Bergamasco Giovanni & Di Lena Giuseppe - (Società di fatto) - S. Giovanni al Natisone - Fabbrica sedie.

Tempo Fausto di Guglielmo - S. Maria la Longa - Alimentari.

F.lli Guidi - (Soc. di fatto) - S. Vito al Tagliamento - Cartiera.

Crotti Augusto di Vittorio - Spilimbergo - Commercio ambulante di chincaglierie, maglierie e mercerie.

Di Ronco Basilio - Sutrio - Fabbrica e vendita mobili.

Sedola Luigi - Taipana - Osteria, superalcolici e coloniali.

Dordolo Alessandro fu Giovanni - Tarcento - Impresa lavori edili.

Pinosa Valentino fu Agostino - Tarcento - Legna da ardere.

Gugliotti Eugenio - Treppo Grande - Farmacia.

Romanelli Nino-Vittorio di Umberto - Tricesimo - Vendita al minuto di generi alimentari, saponi, grassi, olii, detersivi, ecc.

Rampogna Adolfo fu Carlo - Vavasone - Vendita al minuto di vino, liquori ed alimentari.

Bertoni Maddalena fu Giovanni - Varmo - Vini, liquori, coloniali e mercerie.

Abramo Giuseppe fu Domenico - Udine, via Superiore 51 - Fornitura e trasporto ghiaia.

Cav. Giuseppe Andreoli - Udine, via C. Percoto N. 2 - Vendita vino per esportazione ed all'ingrosso.

Guido Angeli - Udine, via Zanon, 1 - Rappresentante.

Appollonia Gelindo - Udine, via Timavo 3 - Legna e carbone.

Azzolini Mattia - Udine, via Savorgnana 11 - Manifatture.

Barelli Vittorio - Udine, via Bertaldia 19 - Servizio automobilistico di piazza.

Belgrado Antonio - Udine, viale P. Umberto 47 - Legna e carbone.

Biasi Giovanni - Udine, via Somma 9 - Rappresentante.

F.lli Borta (Soc. di fatto) - Udine, Piazza Chiavris 5 - Sartoria.

Chiarandini Onorino - Udine, S. Osvaldo 26 - Ambulante in chincaglierie.

Chiavotti Giuseppe di Antonio - Udine, via Bertoldo 56 - Ambulante in ombrelli.

Coletti Giovanna - Udine, sottoportico dell'ospedale - Dolciumi.

Costantini Adele - Udine, Piazza Garibaldi 14 - Privativa, articoli per fumatori, cartoline illustrate.

Di Reggio Giovannina - Udine, via Grazzano 8 - Vendita pane ed affini.

Disnan Romano - Udine, via T. Deciani n. 17 - Calzolaio.

Elia Anna - Udine, via Castellana 10 - Frutta e verdura.

Emporio Frutta di Floreani Noemi - Udine, via Bertolini 9 - Negozio di frutta al dettaglio.

Fanutti Ercole - Udine, Viale Venezia 5 - Sartoria.

Filauri Edoardo - Udine, via Mercerie 5 - Rappresentante.

Gaggia Riccardo - Udine, via Portanuova 19 - Appaltatore imposte dirette ed indirette e imposte di consumo.

Garbin Abramo - Udine, via S. Rocco 23 - Ambulante in chincaglierie e articoli casalinghi.

Gasparini Antonio - Udine, via Laipacco 60 - Ambulante in saponi e lucido per calzature.

Goricizzo Giorgio-Luigi fu Domenico - Udine, via Cividale 78 - Osteria e generi diversi.

Lazzarini Giovanni fu Giuseppe "Eredi" - Udine, Rizzi - Trattoria, alimentari, privativa articoli per fumatori, cancelleria, profumeria detersivi e liquori.

Lodolo Giuseppe - Udine, via Aquileia 25a - Noleggio biciclette e motociclette.

Maffioli Eugenio - Udine, via Castellana - Manifatture vetri cristalli e specchi.

Maniaco Lucia - Udine, via Ronchi 90 - Osteria.

Baruffa Angelo - Pasian di Pordenone - Ambulante in immagini, cornici, mercerie e chincaglierie articoli casalinghi.

Agnolon Maria ved. Longhetto - Pordenone - Ambulante in articoli sacri e ceri.

Berti Ottorino - Pordenone - Ambulante in chincaglierie.

Boenco Alfredo fu Angelo e Cignacco Mario fu Antonio (Soc. di fatto) - Pordenone - Vendita tessuti e confezioni.

Da Ros Luigi fu Antonio - Pordenone - Osteria e liquori.

Dassie Elena fu Angelo - Pordenone - Vino, caffè, liquori e biscotti.

Fantuzzi Eugenio fu Antonio - Pordenone - Vendita legna e carbone.

Minudel Maria di Vittorio - Pordenone - Macelleria.

Zago Giuseppe - Sede Padova - Pordenone - Commercio calzature.

Soriani Bruno - Povoletto - Osteria e liquori.

Durante Luigi-Napoleone - Prata di Pordenone - Mobili in legno di propria produzione.

Barbin Silvio di Aurelio - Pravisdomini - Forno e rivendita pane.

Rocco Umberto - Pravisdomini - Ambulante in pollame e conigli.

Toniutti Maria di Fioravante in Beltrame - Ragogna - Alimentari, chincaglierie, ed affini.

Beltrame Italo Tobia di Antonio - Remanzacco - Osteria.

Manzon Vincenzo-Marco - Udine, via Cussignacco - Ambulante in chincaglierie.

Marzotti Umberto - Udine, via Mercato vecchio 12 - Grado - Calzature.

Merlini Pietro - Udine, via Feltre 1 - Forno per la fabbricazione di dolci e paste.

Nicolini Vincenzo - Udine, Piazza Mercatoneuovo - Frutta.

Ida Pasquotti Fabris - Udine, via Cavour Mode e confezioni.

Piano Adelchi - Udine, Viale Trieste 74 - Riparazioni e noleggi biciclette.

Ruini Luigi - Udine, Vico Florio 1 - Trattoria.

Schrotter Erminio - Udine, via Savorgnana 9 - Chincaglierie e mercerie (Commercio ambulante).

An. Coop. Vittoria - Udine, via Zorutti Lavori di falegnameria in genere.

Tirelli Elisa - Udine, via Villalta 18 - Vini.

Vicario e Berelli (Soc. di fatto) - Udine via Cesare Battisti 9 - Panificio, latte, paste alimentari, riso, farine, uova, burro, biscotti e dolciumi.

Zucco Gino e F.lli - (Soc. di fatto) - Udine, via S. Daniele 12 - Noleggio motocicli.

Cadò Fortunato - Ampezzo - Produzione e commercio carbone vegetale.

Dean e Comar (Soc. di fatto) - Aquileia Trebbiatura cereali e motoaratura.

Paolon Elisa ved. Fasan - Azzano X - Vendita frutta, verdure e dolciumi.

Rizzon Rosa Giovanna di Benvenuto - Azzano X - Osteria.

Del Negro Olivo fu Antonio - Basiliano Industria panaria con vendita paste dolci.

Cinello Giuseppe di Pietro - Bertoldo - Alimentari, osteria e superalcolici.

Comuzzi Giovanni - Bertoldo - Macelleria.

Studio Filatelico Friulano (Soc. di fatto) Buttrio - Compravendita francobolli.

Zamparo Umberto - Cervignano del Friuli - Tessuti.

Trusgnich Giovanni Guglielmo - Cividale - Linea automobilistica.

Borsatti Pasqua di Leonardo - Claut - Ambulante in manufatti legno, chincaglierie e pantofole.

Latteria Sociale Turnaria val D'Aichies Clauzetto - Lavorazione del latte.

Coop. Consumo di Beano - Codroipo - Generi coloniali e vino.

Pagnutti Nino fu Luigi - Fagagna - Coloniali e osteria.

Tesan Lucia di Valentino - Fagagna - Trattoria.

Manzon Aurelia di Massimiliano - Fiume Veneto - Osteria e coloniali.

De Santa Eugenio fu Osvaldo - Forni di Sopra - Datore di lavoro taglio boschi.

Bert Giacomo fu Natale - Latisana - Alimentari e vini.

Birtig Ubaldo - Latisana - Drogheria ed affini.

Penzo Gelindo di Ernesto - Latisana - Forno da pane.

Siviero Eugenio - Latisana - Industria molitoria.

Lizzi Maria in Gerussi - Magnano in Riviera - Osteria.

Fabris Abbonio fu Valentino - Maiano Imprenditore edile.

Maraldo Stefano fu Umberto - Meduno Commercio ambulante legna da ardere.

Di Gallo Luigi-Andrea di Pietro-Antonio - Moggio Udinese - Osteria.

Galvagna Antonio - Moggio Udinese - Osteria e trattoria.

Marcon Luigi di Giacomo - Moggio Udinese - Commercio legname da lavoro e costruzione.

Ferro Maria di Giovanni - Mortegliano Macelleria.

De Simon Andrea - Osoppo - Trasporto merci e materiali.

Bocotti Amos di Carlo - Palmanova - Trattoria e coloniali.

Pittino Adamo - Paluzza - Coloniali, gragnaglie e vini per esportazione.

Le Industrie Meccaniche alla V Fiera del Levante

Fra le sezioni che alla V Fiera del Levante assumeranno la massima importanza è da segnalare quella della meccanica, nella quale troveranno posto macchine industriali e produttrici di forza, l'industria metallurgica e siderurgica, attrezzi, combustibili, apparecchi di precisione e scientifici.

La partecipazione a questa importante branca della Fiera del Levante segna notevoli cifre, di gran lunga superiori a quelle degli anni precedenti. Frattanto gli Uffici direttivi della Fiera, intensificando l'organizzazione commerciale di essa, vanno procedendo alla preparazione delle domande e delle offerte affinché l'ambiente produttivo possa ricavarne i più reali vantaggi.

Al momento attuale la Sezione Meccanica offre limitate disponibilità di posteggi ed è facilmente prevedibile che fra qualche giorno esse saranno cessate totalmente.

Artigianato e Piccole Industrie

Il miglioramento della situazione economica ha avuto, fra i molti benefici quello di far partecipare all'esportazione anche la produzione artistica dell'artigianato e delle piccole industrie.

Mentre le varie categorie non si possono valutare esattamente nei loro sviluppi per le eventuali difficoltà di rifornimento delle materie prime, gli artigiani si trovano in condizioni più vantaggiose, poiché il prezzo della materia prima, salvo poche eccezioni, non è determinante per la produzione artistica, il cui valore principale consiste nella mano d'opera.

Non vi è dubbio che un più lungo perdurare della crisi mondiale avrebbe abbattuto completamente il commercio internazionale degli oggetti artistici (considerati articoli di lusso), distruggendo le relazioni artistiche, culturali e scientifiche, che si formano fra i vari popoli per effetto di tale commercio.

Il pericolo che la crisi inaridisca completamente questa fonte alimentare della civiltà, sembra attualmente attenuato; ma, per superarlo, è necessario che il commercio internazionale prenda nuovamente contatto con la produzione artigiana e ne favorisca gli scambi, ravvivando attraverso i contatti commerciali quelli artistici ed intellettuali.

Di questo movimento di ripresa si è constatato l'inizio alla scorsa Fiera Primavera di Lipsia in forma promettente nell'avvenire e perciò sono attesi con interesse i risultati della prossima Riunione autunnale lipsiana, che avrà luogo dal 26 al 30 Agosto.

Riduzioni ferroviarie per Lipsia

Per la prossima Fiera autunnale di Lipsia che si svolgerà dal 26 al 30 agosto, tutte le Stazioni del Regno e le Agenzie di viaggi, dal 15 al 30 corr., rilasceranno biglietti di andata e ritorno con la riduzione del 30 per cento, validi 30 giorni per una delle Stazioni di confine di Domodossola, Chiasso, Brennero, San Candido, Tarvisio e Pedicelle.

Si avranno anche dei ribassi straordinari sulle Ferrovie germaniche ed altre facilitazioni, per le quali è necessaria la tessera ufficiale della Fiera rilasciata dal Commissario onor. Th. Mohwinkel in Milano III-23.

Pubblicazioni Commerciali IL MIO LEGALE

In elegante veste tipografica è uscito il secondo numero de «IL MIO LEGALE». Interessante rivista pubblicata in Roma con la direzione del avv. Giuseppe Zito.

Questo numero, oltre una ricca rassegna della recente giurisprudenza ed oltre ad alcune chiare esposizioni su l'imposta di Ricchezza Mobile, sopra i vizi occulti delle vendite commerciali, su l'esecuzione della cambiale, pubblica la recentissima legge su la nuova procedura per la risoluzione delle controversie individuali di lavoro.

Riporta inoltre i nuovi contratti collettivi di lavoro per i dirigenti di aziende commerciali e per i dipendenti di aziende industriali.

La Rivista si presenta quindi della massima utilità per i commercianti, per gli avvocati e per tutti gli uomini di affari.

«Il mio Legale» - ROMA. Corso Umberto I, 522 (rivista di consulenza legale per i commercianti). Abbonamento annuo L. 20.

Guida del compratore

A cura dell'Ente Fiera del Levante di Bari in 100.000 copie e in nove edizioni, una per ciascuna delle Sezioni Merceologiche della Fiera, (Agricoltura - Alimentari - Meccanica - Elettrotecnica e Radio - Chimica e Elettrochimica - Arredamento - Edilizia - Abbigliamento - Industrie artistiche - Trasporti) è uscita la «Guida del compratore» redatta in quattro lingue (italiano, francese, inglese e tedesco). Si presenta in una veste editoriale molto accurata con nitide illustrazioni in rotocalco e rappresenta un nuovo documento della organizzazione ed importanza della Fiera del Levante. Consta complessivamente di 17 milioni di pagine stampate e distribuite razionalmente in due settimane.

Ciascuna edizione delinea, per la Sezione Merceologica cui si riferisce, quale imponente concorso industriale-commerciale sarà presente in Fiera, e se al momento della compilazione, ossia circa due mesi prima che si inauguri la manifestazione, il numero degli espositori iscritti è già molto rilevante, con l'inaugurazione della Fiera questo numero salirà certamente

te al doppio di quello qui elencato, sorpassando senza dubbio anche il numero dello scorso anno, che era di 4.983 espositori.

E' così che la Fiera del Levante offrirà al compratore la migliore opportunità per vagliare, con la massima sicurezza, le innumerevoli offerte che il mercato odierno presenta. Il compratore che deciderà i suoi acquisti dopo aver passato in rassegna tutte le «offerte» raccolte alla V Fiera del Levante, potrà sentirsi certo di aver acquistato bene, e di conseguenza di potere a sua volta vendere con profitto: avrà cioè fatto realmente un buon affare.

La Guida del compratore contiene inoltre interessantissimi capitoli sulle varie attività della Fiera, sullo sviluppo e sull'importanza presente di Bari, nonché sulle facilitazioni e possibilità qui offerte ai produttori industriali e commercianti. Si tratta di una pubblicazione che conserverà il suo valore anche al di là del periodo della V Fiera, per il quale appunto venne ideata.

Ognuno la richieda, e la riceverà del tutto gratuitamente: per nostro tramite, attraverso le varie Federazioni Prov. Fasc. del Commercio e degli Agricoltori, l'Istituto Nazionale per l'Esportazione in Roma, oppure direttamente alla Fiera del Levante in Bari.

Le richieste, peraltro, vanno indirizzate con tutta sollecitudine, in quanto è certo che l'edizione, perche molto utile e «gratuita», si esaurirà in brevissimo tempo.

Nel periodo dal gennaio al maggio 1934 sono entrati in Italia 1 milione 132.527 stranieri contro 853.292 nello stesso periodo dell'anno 1933.

Il raccolto della segala, dell'orzo e dell'avena, previsto per l'anno 1934 in Italia, risulta rispettivamente di quintali 11.494.870, 2.097.770 e 5 milioni 393.000 contro una produzione accertata nel 1933 di q.li 1.711.770, 2.264.400 e 5.742.480.

G. P. FABRETTO - Direttore responsabile

Stab. Tipo-Litografico F. PELLARINI
S. Daniele nel Friuli

Casa di Cura per le malattie degli occhi

Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA

Prescrizioni di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cataratta.
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 16-17
TELEFONO 3-60
UDINE - Via Cussignacco 5 - UDINE

CASA DI CURA

del dott. A. CAVARZERANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

OFFICINE ELETTROMECCANICHE

F.lli TRICHES - Udine

Via Grazzano N. 14 - Telefono N. 4-42

FORNAI! Rapp. della SOC. AN. OFFICINE MECCANICHE GALLARATESI

già MESCHINI di MILANO - per FORNI MECCANICI A VAPORE

per la cottura del pane - Impastatrici - Spezzatrici ecc.

PREVENTIVI PROGETTI GRATIS A RICHIESTA

Agenzia principale per il Friuli degli accumulatori elettrici

«SCAINI», per auto - moto ed usi industriali. - La più vecchia e rinomata fabbrica italiana di accumulatori elettrici

PREZZI FORTEMENTE RIBASSATI - Richiedete listino 1933

Riparazioni macchine elettriche - Impianti di sollevamento d'acqua con elettropompe ed autoclavi da pozzi profondi, cisterne, fossati ecc.

Premiata Officina Ortopedica e di Protesi

:: Via Pordenone 18 - UDINE - Tel. 546 (Fuori P. Gemona)
Filiale in TREVISO, Via G. Giordani, 17 - Telefono 442



APPARECCHI DI PROTESI ED ORTOPEDICI
- APPARECCHI PER LA CORREZIONE DI DEFORMITA'. APPARECCHI PER PARALISI INFANTILI
- CALZATURE ORTOPEDICHE - CINTI - VENTRIERE, ecc. SU MISURA - FORNITORE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA MUNICIPI-OSPEDALI CIVILI E MILITARI - ISTITUTI DI ASSICURAZIONE E PRIVATI

Variolo cav. Luigi



Dott. A. MAZZOCCA

MALATTIE POLMONARI - MALATTIE REUMATICHE

RAGGI X

DIATERMIA - IRRADIAZIONI ULTRAVIOLETTE

TERMOLUX - MICROSCOPIA

CIVIDALE - Via Carlo Alberto N. 8

RICEVE DALLE 10 ALLE 14

Dr. G. BOTTURA

SPECIALISTA

Malattie Orecchi - Naso - Gola

già assistente negli Ospedali di Venezia e perfezionato nella R. Clinica Univ. di Roma.

UDINE - Via Nazario Sauro 5 (Angolo Piazza XX Settembre). Riceve dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. - Telefono 10-76.

PORDENONE - (Ospedale Civile) Sabato dalle 9 alle 12.

CASA DI CURA

per malattie

D'ORECCHI, NASO E GOLA

Dott. GUIDO PARENTI

SPECIALISTA

VISITE TUTTI I GIORNI

UDINE - Via Cussignacco 5

CASA DI CURA

Dr. F. PELIZZO

Specialista per malattie

D'orecchi :: Naso :: Gola

presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze

UDINE :: Via Riva 32 - Telefono 602

dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

Prof. Dott. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze

già in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

Casa di Cura per malattie chirurgiche

sulle colline di

TRICESIMO

a 5 minuti dal tram per Udine

DALLE 8-12 - DALLE 13-18

TELEFONO 12 - TELEFONO 4

Endoscopie: Vie urinarie e apparato digerente

UDINE Via Mazzini 7

TELEFONO 12 - TELEFONO 4

dott. Damiani